LA VALLE DEI TEMPLI
Quotidiano di attualità, politica, satira e approfondimento

15 febbraio 2021

Sicilia: 2^ Regione d'Italia per produzione Piante e Fiori e 3^ per Vivai. Ombre sul post-covid

Milano, 15 febbraio 2021 – **La Sicilia è sul podio nazionale sia come secondo produttore di piante e fiori, sia come terzo classificato nel settore vivaistico.**

Il dato è diffuso da Myplant & Garden (FieraMilano), che segnala: produzione regionale in crescita

È salito a 177 milioni di euro il valore della produzione di fiori e piante in Sicilia, in crescita rispetto ai 161 del rilevamento precedente.

Il dato è diffuso dal Salone internazionale del Verde, **Myplant & Garden**, che avrebbe dovuto svolgersi proprio in questi giorni (rinviato a febbraio 2022 causa pandemia) elaborando i dati più recenti (anno 2019) forniti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. **Il dato nazionale**, anch'esso in crescita, registra un valore alla produzione di piante e fiori di 1.269 milioni di euro.

Nel complesso, il comparto produttivo italiano orto-florovivaistico (fiori e piante, vivai, canne e vimini) è cresciuto del 5,8% rispetto al rilevamento precedente (2018), sfondando quota 2.716 milioni di euro. **Anche in questo caso, la Regione Sicilia è protagonista, con un valore alla produzione vivaistica che supera gli 82 milioni di euro**, contro gli 80 del precedente *report* ministeriale.

Altro dato positivo, il **nuovo record dell'export italiano**: "*In quanto grande piazza internazionale degli affari del verde* – affermano da **Myplant** – *registriamo con soddisfazione che l'export, centrale per lo sviluppo del settore, ha ritoccato il record storico del 2018 (884 milioni di euro), raggiungendo quota* **903 milioni di euro**. *I nostri prodotti sono apprezzati principalmente in Francia, Germania, Paesi Bassi, Svizzera e Regno Unito*.

"Il trend positivo dell'export si traduce in un saldo attivo di 371 milioni di euro *nella bilancia commerciale (306 nel 2018), coi riscontri più positivi per piante da esterno, talee e fronde fresche recise*".

Le ombre sul 2020-2021

I dati ministeriali fotografano il buon andamento delle produzioni italiane in tempi **pre-covid**: il mancato svolgimento di Myplant – e di altri eventi minori – nel 2020 e in questo 2021, e il blocco dei tradizionali canali di vendita italiani e comunitari nei mesi della primavera, nonché la sospensione delle cerimonie civili e religiose, hanno **colpito duramente l'intero comparto**, con accenti particolarmente negativi per i prodotti caratterizzati da una marcata stagionalità quali fiori recisi, piante vive e bulbi.

Il comparto dei **fiori recisi** – prodotti altamente deperibili che si basano su un ciclo naturale vegetale – è quello che ha maggiormente risentito della pandemia, mandando al **macero circa il 60% delle produzioni**. A livello Italia, il danno delle filiere afferenti è stato stimato in 1,7 miliardi.